

Certificazione spesa incremento indennità funzione sindaci/amministratori: proroga al 15 maggio

Scritto da Interdata Cuzzola | 03/05/2024

Con un comunicato dello scorso 19 aprile (<https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/notizie/comunicato-del-19-aprile-2024>), il Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha reso noto che fino al prossimo 15 maggio sarà ancora possibile utilizzare l'apposita procedura per la certificazione dei dati relativi all'utilizzo del contributo statale per l'anno 2022 a concorso della copertura dell'onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario per l'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai sindaci ed agli amministratori locali ai sensi dell'art. 1, commi da 583 a 587, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

L'accesso avverrà con le consuete credenziali nell'area TBEL del sito istituzionale di questo Dipartimento al seguente indirizzo web: <https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify>.

La riapertura della procedura consentirà anche l'eventuale integrazione o modifica dei dati, con l'annullamento e la sostituzione del vecchio certificato con il nuovo.

Nel comunicato viene precisato che:

- il certificato va compilato a cura del RSF con l'indicazione degli importi del contributo effettivamente utilizzati;
- negli appositi spazi presenti al passo 2 della certificazione vanno obbligatoriamente riportati gli estremi delle quietanze di tesoreria. L'inserimento di un importo non corrispondente all'ammontare della somma da quietanzare comporta la segnalazione di un errore che però non preclude la possibilità di concludere la procedura;
- nel caso in cui la somma da riversare sia uguale a zero non viene richiesto l'inserimento degli estremi della quietanza;
- in caso di mancata trasmissione del certificato non sarà possibile procedere all'assegnazione delle risorse per l'anno 2023.